

X LEGISLATURA

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 75 del 4 maggio 2017 ha approvato l'ordine del giorno n. 111 concernente:**

**"SOSTEGNO ALL'AZIONE DI RILANCIO DELLA SANITA' NEL LAZIO"**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### PREMESSO CHE

- dall'ultimo Consiglio straordinario sulla sanità di novembre scorso, nel corso del quale il Presidente della Regione ha avuto modo di illustrare i Programmi operativi 2016-2018 e di raccogliere le sollecitazioni delle diverse forze politiche, sono intervenute due importanti novità: quella relativa all'ultimo Tavolo tecnico sul piano di rientro del 29 marzo e quella relativa al piano per l'abbattimento delle liste d'attesa nel mese di aprile;
- l'esito positivo dell'ultimo Tavolo tecnico di verifica del piano di rientro, con la soddisfazione per un risultato importante, apre una nuova fase nel governo della sanità regionale; in questa occasione, infatti, il Ministero dell'Economia e il Ministero della Salute hanno certificato, dopo un'approfondita valutazione sui numeri e sui dati di erogazione dei livelli essenziali di assistenza, che la sanità del Lazio è finalmente uscita dal tunnel. Si è cioè completato un faticoso e per tanti aspetti drammatico percorso di risanamento iniziato 10 anni fa;
- nel 2007 venne certificato che il disavanzo sanitario del Lazio era pari a 2 miliardi di euro: per la precisione, 1 miliardo e 966 milioni di euro. Praticamente, sulla testa di ogni cittadino del Lazio gravava una somma di quasi 400 euro di spesa in eccesso, spesso, e questo è il paradosso, a fronte di un'offerta di cure e servizi completamente insufficiente;
- con il piano di rientro e con il successivo commissariamento iniziò quindi un lungo percorso di risanamento. Si è trattato, come più volte ricordato, di un percorso necessario, ma che ha avuto conseguenze drammatiche, specie nei territori e per quanto riguarda le condizioni di lavoro degli operatori della sanità. A raggiungere questo traguardo hanno contribuito le amministrazioni precedenti a questa legislatura e, nel corso di questi quattro anni, le forze politiche dell'opposizione, con il contributo che hanno dato nei diversi passaggi. E' per questo che oggi si dovrebbe condividere tutta la soddisfazione per il risultato raggiunto.

Dieci anni dopo il commissariamento, si è alla svolta. Chiunque governerà nella prossima legislatura la Regione Lazio si troverà a gestire una sanità con i conti a posto;

#### SI RIBADISCE CHE

- l'importanza del giudizio positivo dell'ultimo Tavolo tecnico e il piano per il governo delle liste d'attesa sono due fatti importanti, con i quali si entra in una nuova fase e si dà un nuovo impulso alla ricostruzione del sistema sanitario regionale. Un'azione complessa che vede la Regione Lazio impegnata da ormai quattro anni. La ricostruzione del sistema sanitario del Lazio è la sfida di governo più importante e più difficile che si sta affrontando, con la consapevolezza che coinvolge una sfera dei diritti del cittadino fondamentale, come quella che riguarda la salute. Il contesto da cui si è partiti era difficilissimo: il dissesto dei conti, la mancanza di programmazione, la destrutturazione delle reti territoriali e il blocco delle assunzioni di personale hanno inciso in maniera spesso drammatica sull'offerta sociosanitaria ai cittadini del Lazio e anche sul loro giudizio sulle istituzioni. Lo stato di incuria e di abbandono con cui è stata per troppo tempo lasciata la sanità, specie nelle parti "periferiche" della regione, ha creato disillusione, rabbia, paura del futuro e, di fatto, un'insopportabile condizione di disuguaglianza tra i cittadini;
- la riaffermazione di un sistema equo di garanzia dei diritti e della salute è stata, in questi anni, la principale preoccupazione e rimarrà, anche in questi ultimi mesi di legislatura, l'obiettivo prioritario;
- molto è stato fatto per iniziare a ricostruire: ora si è esattamente in questa fase che sarà ugualmente difficile e complessa, ma profondamente diversa;

sentita la relazione del Presidente della Regione,

IMPEGNA  
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a proseguire l'azione intrapresa in direzione del risanamento del disavanzo sanitario e di ricostruzione del Sistema Sanitario del Lazio, in particolare nel settore delle assunzioni, dell'abbattimento delle liste d'attesa, dei pronto soccorso e dell'equilibrio e dell'assistenza territoriale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Maria Teresa PETRANGOLINI)  
f.to Maria Teresa Petrangolini

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
(Daniele LEODORI)  
f.to Daniele Leodori

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO GIURIDICO ISTITUZIONALE  
(Avv. Costantino VESPASIANO)

Il funzionario incaricato  
dello svolgimento delle funzioni dirigenziali  
ai sensi dell'art. 38, comma 5bis, della l.r. 6/2002  
per delega del Direttore  
del Servizio Giuridico, Istituzionale  
(Dott. Maurizio BONUGLIA)  
f.to Maurizio Bonuglia